

# Primi risultati del questionario sulle Residenze per la Esecuzione delle Misure di Sicurezza (R.E.M.S.) al tempo del Covid-19

---

Pietro Pellegrini<sup>1</sup>, Giuseppina Paulillo<sup>2</sup>, Clara Pellegrini<sup>3</sup>, Raffaele Barone<sup>4</sup>, Stefano Cecconi<sup>5</sup>

Riassunto

## Riassunto

Nell'aprile 2020 a tutte Residenze per la Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) italiane è stato inviato un questionario al fine di ottenere dati aggiornati sul funzionamento delle strutture in corso della pandemia Covid-19. Ha risposto il 90% delle REMS e i risultati riportano:

- un tasso di infezione negli utenti limitato ad 1 sola REMS dove si sono avuti due casi, mentre 5 REMS hanno avuto operatori infettati;
- in tutte le REMS risulta siano state attuate le misure di prevenzione indicate (dalle circolari ministeriali) compreso per quanto possibile il distanziamento sociale; è ancora limitata (38,5% delle REMS) la dotazione di test diagnostici; sono state ridotte attività esterne e le visite;
- sono però aumentate le attività interne, le telefonate e le videochiamate;
- il clima interno e la collaborazione risultano essere stati piuttosto buoni, con un basso numero di eventi avversi, agiti auto ed eterolesivi, nessuna contenzione fisica e azione di protesta;
- sono peggiorate le collaborazioni con Dipartimenti di Salute Mentale e Magistratura e di conseguenza le progettualità;
- Il questionario segnala una buona risposta all'emergenza Covid-19 del sistema delle REMS e indica alcune linee per il lavoro futuro, quali:
  - miglioramento della diagnostica specifica per il covid-19;
  - Linee Guida e Protocolli di sicurezza e per il mantenimento delle attività durante il lockdown e considerate le restrizioni previste anche nelle fasi successive;
- utilizzo delle nuove tecnologie sia nella riabilitazione (contatti con l'esterno, lavoro e formazione a distanza) che nei rapporti con Dipartimenti di Salute Mentale e Magistratura.

Emergono anche interessanti riflessioni sul futuro del modello delle REMS: devono restare strutture di piccole dimensioni (con preferenza per stanze singole?), indispensabili ampi spazi esterni alla struttura e accesso a parchi e spazi cittadini, affiancare alle Rems altre soluzioni abitative (es. un complesso di alloggi con PTRI sostenuti da Budget di Salute in un sistema di rete potrebbe affiancarsi (o persino sostituire?) modelli residenziali REMS).

Rimane decisiva l'attuazione della legge 81/2014 che individua la Rems come extrema ratio, con l'adozione di misure di sicurezza non detentive e l'attuazione precoce dei progetti per le dimissioni. Ciò comporta maggiore sostegno al personale e Rems pienamente inserite nel sistema dei DSM. In questo senso occorre ribadire la necessità di un accordo quadro nazionale Stato Regioni che orienti i protocolli tra Regione-Asl (Dsm/Rems), Magistrature; e la riattivazione in sede di Ministero della Salute dell'Organismo di monitoraggio nazionale sul processo di superamento degli Opg e sulle Rems. Consapevoli che resta da sciogliere il nodo dell'imputabilità per i "folli rei".

---

<sup>1</sup> Direttore del DAI-SMDP dell'Ausl di Parma, Coordinamento REMS-DSM

<sup>2</sup> Direttore UO Residenze Psichiatriche e Psicopatologia Forense. Direttore REMS Casale di Mezzani

<sup>3</sup> Medico in formazione specialistica in psichiatria Università di Parma

<sup>4</sup> Direttore Dipartimento Salute Mentale Caltagirone e Palagonia ASP Catania,

<sup>5</sup> Osservatorio sul superamento degli OPG e sulle REMS

Per una valutazione compiuta restano da acquisire i dati delle Rems di Naso e Pisticci, ma soprattutto sul sistema Rems di Castiglione delle Stiviere, che per caratteristiche e dimensioni (oltre 120 pazienti ospitati in strutture facenti parte dell'area dell'ex OPG), merita uno specifico approfondimento.

(parole chiave: REMS, Covid -19, psichiatria forense, pazienti autori di reato, OPG).

## **Preliminary results of questionnaire on Residences for the Execution of Security Measures (REMS) during Covid-19 pandemic in Italy**

### **Summary**

In April 2020 a questionnaire was sent to all Italian Residences for the Execution of Security Measures (REMS) in order to obtain updated data on the functioning of the structures throughout Covid-19 pandemic. 90% of the REMS responded and the results are as follow:

- the infection rate in users is limited to only 1 REMS, where 2 cases occurred, while 5 REMS had infected staff members;
- all REMS adopted prevention measures provided by ministerial circulars including social distancing as far as possible; diagnostic tests are still limited (38.5% of REMS); external activities and visits have been reduced;
- internal activities, telephone calls and video calls have increased;
- the internal climate and collaboration turned out to be quite good, with a low number of adverse events, self-injurious and aggressive behaviors, no physical restraint and protest action;
- the collaborations with the Mental Health and Judiciary Departments worsened and consequently the planning possibilities;
- questionnaire demonstrated a good response of the REMS system and this work suggests some indications for future work:
  - improvement of specific diagnostic test for Covid-19;
  - guidelines and protocols for safety and activities maintenance during the lockdown, keeping in consideration the restrictions established, that could be maintained in the following phases;
  - use of new technologies both in rehabilitation (external contacts, work and distance learning) and to ease the communication with Mental Health and Judiciary Departments.

The work suggests interesting reflections on the future of REMS model: small structures must remain (with preference for single rooms?), large spaces outside the structure and access to parks and city spaces are essential, Rems should be supported by other housing solutions (e.g. a housing complex with individual therapeutic-rehabilitative projects supported by Health Budget in a network system could complement (or even replace?) residential models REMS.

Implementation of law 81/2014 remains decisive, identifying REMS as an extrema ratio, with the adoption of non-custodial security measures and early implementation of plans for resignation. This entails greater support for staff and REMS need to be fully integrated within the Mental Health Department system. In this sense, it is necessary to reiterate the need for a national framework agreement between State and Regions to guide protocols between Region - Local Health Unit (Mental Health Department and REMS) and the Judiciary; the reactivation within the Ministry of Health of the national monitoring organization is central on the process of overcoming the Judicial Psychiatric Hospitals and REMS. We are aware that the knot of imputability for "insane offenders" remains to be resolved. For a complete evaluation, the data of the Naso and Pisticci Rems have to be acquired, but above all on the Rems system of Castiglione delle Stiviere, which for features and dimensions (over 120 patients hosted in structures belonging to the area of the former OPG), deserves a specific study. (keywords: Residences for the Execution of Security Measures REMS, Covid-19, forensic psychiatry, offenders, Judicial Psychiatric Hospitals).